

eloquente, quello della matematica e rigorosa registrazione dei « tempi » realizzati sul percorso durante le prove: Lione-Torino-Milano in cinque ore e cinquantasette minuti, con circa due ore di anticipo rispetto all'orario normale dei convogli in servizio sulla linea.

Il cronometro ha inoltre consentito di suddividere questo risparmio globale di tempo tra i vari tratti della linea: tra Lione e Modane, l'automotrice ha battuto di un'ora e dieci i normali mezzi di trazione ferroviaria, coprendo il percorso in tre ore anziché in quattro e dieci; tra Modane e Torino, la nuova macchina ha abbassato il precedente tempo di due ore a un'ora e ventisette, con trentatré minuti di « distacco »; sul tratto Torino-Milano, infine, il « record » è stato di un'ora e trenta, con tredici minuti di anticipo rispetto al tempo impiegato dai più veloci rapidi.

Altri « primati » sono stati segnati dall'automotrice con i massimi di velocità raggiunti durante il tragitto. Tra Bussoleno e Torino, il tachimetro del bolide giallo ha segnato in più riprese centotrenta chilometri all'ora; tra Torino e Milano, la lancetta si è fermata, non di rado, sui 115. La motrice, azionata da motori del tipo a combustione interna, trasporterà a simili vertiginose velocità i passeggeri italiani e francesi attraverso il confine, da Lione a Torino e a Milano.

PITTORI D'OGGI A PALAZZO MADAMA (23 settembre)

Nei saloni di Palazzo Madama si è inaugurata ieri mattina la « IV Mostra Pittori d'oggi Francia-Italia ». Alla cerimonia sono intervenute le autorità cittadine, il prefetto dottor Gargiulo, il sindaco avvocato Peyron, il presidente della provincia prof. Grosso, il senatore Jannaccone, il rettore magnifico prof. Allara.

Per la Francia erano presenti la vice console madame Chairou, M. Viellefond e il prof. Cognat. Numerosi gli esponenti del mondo artistico tra cui pittori e critici: il professor Carlo Argan, in rappresentanza del ministro Palma Bucarelli, la dott. Gabrielli, il prof. Baroni, il comm. Bonfante, i signori Moorgat. Il sindaco ha rivolto agli ospiti il saluto della città e il prof. Grosso, presidente del Comitato della Mostra ne ha ricordato le finalità.

IL CARDINALE FOSSATI HA COMPIUTO IL 25° ANNIVERSARIO DEL SUO APOSTOLATO IN TORINO (25 settembre)

Il Sindaco si è recato ieri pomeriggio al palazzo arcivescovile per portare il saluto e l'omaggio della cittadinanza al Cardinale Fossati che celebra in questi giorni il 25° anniversario del suo ingresso nella nostra archidiocesi. L'avv. Peyron, accompagnato dalla Giunta e dal segretario generale del Comune, avv. Piccioni, è stato ricevuto da mons. Barale, che lo ha introdotto nella sala delle udienze. Al Cardinale Arcivescovo è stato offerto un bronzo raffigurante un torello, il simbolo della nostra città: sulla base di marmo è incisa questa dedica: « A Sua Em. il Cardinale Maurilio Fossati — Arcivescovo di Torino — cittadino onorario — nel venticinquennio di suo Episcopato — la Città di Torino ».

Nel porgere il dono, l'avv. Peyron ha rievocato l'opera di bene svolta in ogni campo dal Presule e ha ricordato « la prova di fermezza che egli diede rimanendo al suo posto negli anni della guerra come soldato fedele alla consegna, accorrendo tra gli incendi e i cumuli di macerie per portare sollievo e conforto ai feriti e ai dolenti, operando con tenacia e aperto cuore per dare salvezza ai tribolati delle persecuzioni razziali ». L'affetto che egli si è meritato dalla cittadinanza ha avuto solenne espressione nel conferimento della cittadinanza onoraria deliberato nei primissimi anni del dopoguerra.

Alle parole del Sindaco ha risposto il Cardinal Fossati, per manifestare la sua riconoscenza verso tutta la popolazione torinese, di cui conosce i problemi e i bisogni, dolendosi che alla comprensione del suo animo e allo slancio dei suoi propositi non bastino le materiali possibilità di cui dispone. Ha concluso invocando la protezione di Dio perchè si attuino e si sviluppino tutte le opere necessarie per il bene del popolo e per l'ascesa della civiltà cristiana.

Più tardi il Cardinale Arcivescovo si è recato al Santuario della Consolata per assistere all'ora di adorazione predicata da mons. Binaschi vescovo di Pinerolo. Erano presenti tutti i parroci della città in mozzetta pannonazza. Assistevano pure l'arcivescovo Lardone, nunzio apostolico nel Perù, e il vescovo ausiliario mons. Bottino. Sulla soglia del tempio il Cardinale è stato ricevuto dal Rettore della Consolata, mons. Baravalle, e acclamato dalla folla di fedeli che si erano raccolti sulla piazzetta.

Stamane alle ore 10 l'Arcivescovo celebra in Duomo un solenne ponteficale. La cerimonia conclusiva delle celebrazioni per il suo giubileo episcopale si è svolta lunedì 25 alle ore 21 col « Te Deum » di ringraziamento, in Duomo, presenti il sottosegretario on. Bovetti, quale rappresentante del Governo, le maggiori autorità civili e militari della provincia e diciotto vescovi piemontesi.

IL V SALONE DELLA TECNICA INAUGURATO A TORINO ESPOSIZIONI (28 settembre)

Il quinto Salone internazionale della Tecnica è stato inaugurato stamane nel palazzo di Torino Esposizioni, dal ministro del Commercio Estero on. Bernardo Mattarella, giunto a rappresentare il governo a questa importante manifestazione torinese il cui successo ogni anno prende maggiori proporzioni.

Alle 10 la vasta sala del teatro Nuovo, abbellita da ricche ornamentazioni floreali e dai vivaci colori delle quindici nazioni partecipanti, era gremita di autorità e di invitati.

Erano presenti alla cerimonia il cardinale arcivescovo Maurilio Fossati, l'on. Goacchino Quarello in rappresentanza della Camera, il senatore Teresio Guglielmone in rappresentanza del Senato, il prefetto S. E. Gargiulo,